



Club Alpino Italiano

Sezione di Napoli

Fondata nel 1871

Domenica 2 giugno 2024

Parco Nazionale della Maiella

Monte Pizzalto dal Bosco di Sant'Antonio



Direzione

Ase Davide Pronio cell. 339 3456326

Ase Elvira Cherubini cell. 339 4063825

Escursione

Traversata

Difficoltà

E

Dislivello

In salita 730 mt - in discesa 780 mt

Sviluppo tot.

12 km

Durata

6,30 ore compreso soste



Club Alpino Italiano

Sezione di Napoli

Fondata nel 1871

Criticità	Nessuna
Equipag_giamento	Scarponi a collo alto e suola scolpita (tipo Vibram), giacca a vento, abbigliamento a strati da montagna, cappello, occhiali da sole, lampada frontale, mantella impermeabile, crema protettiva solare, spray antizecche, utili i bastoncini telescopici.
Colazione	Al sacco
Acqua	Acqua consigliati 2 L.
Mezzi di trasp.	Auto proprie con ponte auto.
Appuntamento	Contattare telefonticamente i direttori di escursione
Iscrizione	Soci Cai: entro le 13,00 del sabato precedente l'escursione Non soci: Vedi sotto
Descrizione del percorso	<p>L'escursione inizia a quota 1320mt nei pressi dell'eremo di Sant'Antonio adiacente al Bosco di Sant'Antonio, dove parcheggeremo alcune auto. L'eremo è riconducibile alla fine del '300, dapprima dedicato a Sant'Antonio Abate poi a quello di Padova. E' stato abitato da frati eremiti fino agli anni '30 del secolo scorso.</p> <p>Inizieremo in leggera salita ad addentrarci nel magnifico bosco di faggi, alcuni dei quali di dimensioni ragguardevoli. Tale bosco una volta era adibito a "Difesa" ora, riserva regionale dal 1985, è stato inserito nel Parco Nazionale della Maiella.</p> <p>Sempre su sentiero, segnato "01" dall'Ente Parco, raggiungeremo la fonte Macchiaduni a quota 1430mt e proseguendo, fino alla parte sommitale del colle Macchiaduni. Dove il sentiero "01" piega a sinistra, noi, invertendo la direzione di marcia verso destra (sud-est), ci immetteremo sul sentiero "05" ed usciti definitivamente dal bosco saliremo in vista della cima del Colle Macchiaduni a 1797mt. Dopo una leggera discesa, giunti sul sentiero "03", saliremo gli ultimi 200mt di dislivello per praterie tappezzate di ginepro nano fino a raggiungere la vetta del M. Pizzalto 1969mt (punto più alto della giornata) che è un balcone naturale affacciato sugli Altopiani Maggiori (localmente detti "i Quarti") e sulle montagne circostanti. (M.Porrara, M.Rotella). Dopo una sosta in vetta ci sposteremo su una successiva altura a quota 1948mt ancora più panoramica dove, presumibilmente, in base all'orario faremo la sosta pranzo. Poi cominceremo, sempre sullo "03" la panoramica discesa che ci porterà prima di nuovo in faggeta e poi puntando verso sud, per pineta che si alterna a grandi vedute sugli Altopiani Maggiori d'Abruzzo con sullo sfondo Pescocostanzo e Roccaraso. Dopo una piacevole camminata su questo tratto di comodo sentiero, arriveremo sulla strada dove avremo avuto cura di parcheggiare delle auto che ci consentiranno di recuperare le altre parcheggiate all'eremo. D.P.</p>
Cartografia	Carta escursionistica della Majella 1:25000 Ed. Il Lupo
Partecipanti / Non soci	Escursione aperta anche ai non soci, purché adeguatamente allenati* ed equipaggiati. Contattare con molto anticipo i direttori di escursione. Assicurazione obbligatoria (Euro 12,90) da pagare entro il mercoledì precedente l'escursione a mezzo bonifico bancario intestato a Club alpino italiano - Sezione di Napoli - IBAN IT47E0623003539000035438155, specificando la data e la



Club Alpino Italiano

Sezione di Napoli

Fondata nel 1871

destinazione della gita. Inviare la ricevuta del bonifico a segreteria@cainapoli.it insieme al [Modulo](#) compilato con i dati per l'assicurazione, **entro le 13 del giovedì precedente l'attività.**

N.B. L'adesione all'attività sottintende che l'aderente accetti senza condizioni il programma proposto, che sia a conoscenza delle caratteristiche e difficoltà dell'escursione, che abbia abbigliamento e attrezzatura adeguati e sufficienti, che abbia valutato che la stessa sia conforme alle proprie capacità tecniche e attitudini fisiche e che non abbia patologie tali da renderlo non idoneo all'attività proposta. Pertanto l'aderente solleva gli accompagnatori e la Sezione da ogni responsabilità per qualsiasi incidente e/o inconveniente dovuti alla propria personale imperizia e alla mancata osservanza delle regole dell'andare in montagna. Gli accompagnatori, per le proprie responsabilità, si riservano di escludere tutti coloro che non siano adeguatamente attrezzati e allenati e che non siano in regola con l'iscrizione al CAI o che non abbiano sottoscritto l'assicurazione giornaliera obbligatoria per i non soci, o che non abbiano comunicato la propria partecipazione nei termini indicati. Inoltre si riservano di variare in parte o del tutto il percorso o di annullare l'escursione a fronte di reali necessità oltre che per avverse condizioni meteorologiche.

Partecipazione: Si raccomanda di portare con sé attestazione di iscrizione al CAI per l'anno 2024 (bollino o tessera elettronica recuperabile dalla sezione my CAI del sito CAI) pena esclusione dall'escursione.

(*) escursionisti con allenamento in grado di salire 300/350 m di dislivello in 1 h - (QUADERNO DI ESCURSIONISMO N. 1 - CAI)

